



DECRETO DEL DIRETTORE

N.84 DEL17/05/2024

OGGETTO:

Rideterminazione importo per retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni ai sensi dell'art. 79 comma 3 del CCNL 2019 – 2021.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 ad oggetto: "Nomina del Direttore dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona" che attribuisce al medesimo la competenza per la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non espressamente riservato ad altri organi;

VISTO che:

- l'art. 18, comma 1, del CCNL del 16.11.2022 prescrive che gli incarichi relativi all'area delle elevate qualificazioni (EQ) siano conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possano essere rinnovati con le medesime formalità;
- l'art. 18, comma 2, del CCNL del 16.11.2022 stabilisce che per il conferimento degli incarichi gli enti tengano conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale;
- l'art. 17, comma 2, del CCNL del 16.11.2022 prevede che l'importo della retribuzione di posizione vari da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 annui lordi per tredici mensilità, in relazione alla graduazione di ciascuna elevata qualificazione sulla base di criteri predeterminati;

VISTI i Decreti del Direttore n. 123 e n. 124 del 31.05.2023, con i quali sono stati conferiti gli incarichi di elevata qualificazione, individuati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 26.05.2023, e fissati gli importi della Retribuzione di Posizione e della Retribuzione di Risultato spettanti;

RICHIAMATO l'art. 79 comma 3 del CCNL 2019 – 2021 il quale prevede che “In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6.”;

DATO ATTO che in ottemperanza alla discrezionalità prevista dall'art. 79 comma 3 del CCNL 2019 – 2021, la quota parte variabile del fondo è stata incrementata dell'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 14 del 21.04.2023, ad oggetto “Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la costituzione e utilizzo delle risorse del trattamento accessorio del personale di comparto;

DATO ATTO che l'incremento di cui all'art. 79 comma 3 del CCNL 16.11.2022 è stato inserito nel CCDI 2023 – 2025 sottoscritto in data 01.12.2023;

DATO ATTO che l'importo di incremento della parte variabile del fondo approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 21.04.2023 per la quota parte delle elevate qualificazioni ammonta complessivamente ad € 396,57 l'anno, con decorrenza dal 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019 – 2021 sottoscritto in data 16.11.2022;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA La deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 30.10.2023 - ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026”;

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di stabilire che il trattamento economico degli incarichi di elevata qualificazione, per quanto esposto in premessa ed in conformità a quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 26.05.2023, dal 2022 è rideterminato nella seguente misura:
Retribuzione di posizione: € 7.682,22 annui al netto degli oneri per l'azienda;
Retribuzione di risultato: fino al 25% della retribuzione di posizione oltre ad € 132,19, in base ai risultati raggiunti;
3. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;

4. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
5. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza;

IL DIRETTORE
(Dott. Giorgio Gugole)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

È esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
